

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio – 2015

Denominazione del Corso di Studio : Scienze dell'educazione e della formazione

Classe : L-19

Sede : Polo Bertelli – Macerata Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo

Primo anno accademico di attivazione: 2008

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

- Prof. Sebastiano Porcu (Presidente del Corso di laurea) – Responsabile del Riesame
- Sig. Agostino Simone Spinazzola (Rappresentante degli studenti)
- Sig.ra Lucia Virgulti (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

- Prof. Giuseppe Alessandri (Componente del gruppo AQ del CdS)
- Prof. Sergio Pasquale Labate (Componente del gruppo AQ del CdS)
- Prof.ssa Daniela Verducci (Componente del gruppo AQ del CdS)
- Dott.ssa Alessandra Renzi (Tecnico Amministrativo Componente del gruppo AQ del CdS)

Sono stati consultati:

- Prof.ssa Paola Nicolini (Delegata del Rettore alle attività di Orientamento e placement);
- Dott. Andrea Marangoni (Responsabile servizi Associazione Piombini-Sensini, onlus; Presidente del Coordinamento regionale delle Comunità di accoglienza per minori);
- Dott. Francesco M. Cucchi (Coordinatore di servizi e referente per il tirocinio- Comunità di Capodarco).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

25/11/2015, ore 11.00.

Impostazione bozza del riesame annuale.

3/12/2015, ore 10.00.

Discussione di una prima bozza

15/12/2015, ore 13

Integrazioni e modifiche della bozza di riesame e stesura definitiva del documento.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data **16 dicembre 2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio unificato delle Classi L-19 e LM-85, nella seduta del 16 dicembre 2015 – punto 3 all'o. d. g., all'unanimità ha approvato, e ha approvato seduta stante, il presente Rapporto di Riesame (dei cui lavori di redazione il Presidente del CCU aveva riferito allo stesso Consiglio nella seduta del 25 novembre 2015 – punto 5 all'o. d. g.), come documentato dal verbale della stessa seduta:

<<Il Presidente richiama sinteticamente quanto previsto dalle norme nazionali di riferimento a riguardo dei sistemi di Accreditamento e di Valutazione Periodica delle Università (con particolare riguardo al D.M. n.47/2013, al DM n.1059/2013 e al Documento *Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema*

universitario italiano approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013) e le indicazioni fornite dal PQA d'Ateneo (*Linee guida per la compilazione del rapporto annuale di riesame Cds*) in relazione alla stesura del Documento annuale di riesame dei Corsi di studio.

Il Presidente riferisce del lavoro svolto per la preparazione del documento del Riesame dei due Corsi di studio L-19 e LM-85, a cui ha partecipato il Gruppo AQ degli stessi corsi di laurea e passa, quindi, alla presentazione dei due Documenti di Riesame annuale, focalizzando, in particolare, gli interventi correttivi individuati sotto il profilo degli obiettivi, delle azioni da intraprendere e dei diversi aspetti della loro implementazione (modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità).

Il presidente chiede quindi al Consiglio di esprimersi sui documenti di Riesame annuale dei due Corsi di studio L-19 e LM-85.

Si apre un ampio dibattito, con interventi dei proff.ri Buonanno, d'Aniello, Deluigi, Girotti, Labate e Polenta.

Il presidente quindi ai voti il Documento di Riesame annuale del Corso di studio L-19, che è approvato all'unanimità e seduta stante (allegato n.1).

Mette poi ai voti il Documento di Riesame annuale del Corso di studio LM-85, che è approvato all'unanimità e seduta stante (allegato n.2).>>

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio 2015

I – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: INCREMENTARE IL NUMERO DEGLI ISCRITTI REGOLARI E DEI LAUREATI REGOLARI.

Azioni intraprese:

- a) Lettera, via e-mail, con cui i fuori corso e i ritardatari dei Corsi a esaurimento vengono invitati e sollecitati a passare ad un Corso di studio attualmente in vigore, con riconoscimento crediti e con iscrizione al primo anno – ad evitare nuovi fuori corso a breve, e tenuto conto del fatto che ci si può laureare anche prima di essere al terzo anno di iscrizione –.
- b) Invito/sollecitazione agli studenti – per e-mail e/o in assemblea – a seguire, con eventuale riconoscimento di CFU, il progetto “Non andare fuori di credito” (promosso dall’Ufficio Orientamento e diritto allo studio dell’Ateneo), che affronta tematiche come: metodo di studio, gestione del tempo e delle risorse a disposizione, tecniche di memorizzazione, esame critico di posizioni dottrinali e/o pratiche.
- c) Miglioramento nell’organizzazione e nella pubblicizzazione del tutorato, con segnalazione “riservata” dei fuori corso (ed eventualmente anche dei ritardatari) ai docenti tutor, che dovrebbero seguirli con particolare cura.
- d) Esame della possibilità di dare ai fuori corso l’opportunità di seguire qualche insegnamento con servizi didattici aggiuntivi in e-learning, in modo da sostenerli nella preparazione.
- e) Lettera per e-mail ai fuori corso, ed eventualmente ai ritardatari, con cui li si invita a prendere contatto con il proprio docente tutor e/o con altri docenti, per suggerimenti e indicazioni utili a proseguire e completare gli studi in tempi brevi.
- f) Assemblea degli studenti “irregolari” per conoscere i motivi del ritardo negli studi e avviare le opportune iniziative.
- g) Presa in considerazione della possibilità di un appello di esami riservato ai fuori corso nel mese di novembre, oltre quello di marzo già in essere.

Stato di avanzamento ed esiti dell’azione correttiva:

- a) Per una maggiore efficacia finale dell’azione programmata alla lettera a) si è ritenuto di sollecitare un coordinamento complessivo con gli altri organi accademici.
- b) con riferimento all’intervento correttivo di sollecitare gli studenti a seguire il progetto “Non andare fuori credito” è stata inviata a tutti gli iscritti una email al fine di segnalare, tra le altre cose, l’iniziativa. Il progetto ha avuto una buona risonanza tra gli studenti.
- c) con riferimento all’intervento correttivo volto a migliorare l’organizzazione e la pubblicizzazione del tutorato, il Consiglio unificato delle classi L-19 e LM-85 ha approvato nella seduta del 17 dicembre 2014 la tabella relativa al tutorato, come proposta dalla Segreteria didattica, dove gli studenti affidati a ciascuno dei docenti assegnati al tirocinio di questo Cds sono, in media, di 62.
Sempre in data 17 dicembre 2014 la suddetta tabella è stata pubblicizzata attraverso la pubblicazione nel sito web dedicato ai Corsi di studio della classi L-19 e LM-85 e via mail a tutti gli studenti iscritti. In data 16 gennaio 2015 è stato trasmesso a ciascun docente, via email, l’elenco dettagliato dei nominativi, i corrispondenti indirizzi di posta elettronica e, come previsto, la segnalazione di quanti risultano ad oggi fuori corso.
- d) l’opportunità di seguire alcuni insegnamenti usufruendo dei servizi di didattica on-line è stata discussa in Consiglio unificato delle classi in data 17 dicembre 2014. In tale occasione il presidente aveva informato il Consiglio di aver inviato, in data 26 novembre 2014, una richiesta di informazioni alla delegata del Rettore per l’e-learning e il lifelong learning, prof.ssa Lorella Giannandrea, la quale aveva segnalato come, a livello di Ateneo, esistesse già la possibilità, evidenziata nella guida amministrativa dello studente, per “gli studenti

iscritti ai corsi di laurea con una tipologia di didattica in presenza di iscriversi a singoli insegnamenti con servizi di didattica online per seguire le attività didattiche offerte nella piattaforma OLAT relativamente ad uno o più insegnamenti.” Il presidente, rilevato come l’implementazione di tale possibilità richiede una delibera ad hoc da parte del Consiglio di classe e dal Consiglio di Dipartimento e dichiaratosi favorevole ad adottare tale delibera aveva proposto, ottenendo l’approvazione unanime del consiglio:

- 1) di dare la possibilità agli studenti iscritti ai corsi di laurea SEF e SPED con una tipologia di didattica in presenza di iscriversi a singoli insegnamenti con servizi di didattica online per seguire le attività didattiche offerte nella piattaforma Olat relativamente ad uno o più insegnamenti;
- 2) di proporre l’ammontare delle tasse per l’iscrizione alle singole attività, come già previsto a livello d’Ateneo, a 150 € ogni 12 CFU.

Il consiglio di Dipartimento del 2 aprile 2015 nel richiedere l’attivazione di servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning per i seguenti corsi di studio delle classi LM-85bis, L-19, L-1/L-15, LM-89 e LM-85, ha deliberato di offrire la possibilità anche agli studenti iscritti ai suddetti corsi di Studio con una tipologia di didattica in presenza di essere ammessi ai singoli insegnamenti usufruendo di servizi aggiuntivi in modalità e-learning. Il Consiglio ha proposto che la tassa aggiuntiva da prevedere nell’ambito della Guida amministrativa dello studente per l’A.A. 2015/16, da approvare nell’ambito dei competenti Organi accademici, consista in un contributo di € 150 per 12 CFU senza previsione di importi inferiori per un numero inferiore di crediti.

e) in data 11 giugno 2015 è stata trasmessa agli studenti fuori corso, inattivi e ritardatari una lettera del Presidente del Consiglio Unificato delle classi L-19 e LM-85, prof. Sebastiano Porcu, volta a promuovere azioni di sostegno, supporto, tutorato in itinere, per incoraggiarli e agevolare il loro percorso regolare degli studi, dall’immatricolazione alla laurea.

f) Assemblea degli studenti “irregolari” per conoscere i motivi del ritardo negli studi e avviare opportune iniziative. Tale azione correttiva non è stata ancora messa in atto. È prevista tra le azioni correttive programmate per il seguente a.a.

h) La proposta di prevedere un appello di esami riservato ai fuori corso nel mese di novembre, oltre quello di marzo già in essere non è risultata compatibile, a livello di Dipartimento, con l’articolazione del calendario didattico complessivo.

Obiettivo n. 2: OVVIARE ALLE POSSIBILI DIFFICOLTÀ DEGLI STUDENTI IN INGRESSO.

Azioni intraprese:

- a) Incontro, all’inizio dell’a. a. 2014/15, dei docenti del CdS con le matricole provenienti da Istituti non di tipo pedagogico, ma aperto a tutti i nuovi iscritti, per conoscere le loro esigenze e prendere le iniziative del caso in ordine al superamento di eventuali difficoltà in ingresso.
- b) Invito/sollecitazione agli studenti - per e-mail e/o in assemblea - a seguire, con eventuale riconoscimento di CFU, il progetto “Non andare fuori di credito” (promosso dall’Ufficio Orientamento e diritto allo studio dell’Ateneo), che affronta tematiche come: metodo di studio, gestione del tempo e delle risorse a disposizione, tecniche di memorizzazione, esame critico di posizioni dottrinali e/o pratiche.
- c) Incontro, all’inizio del secondo semestre della. a. 2014/15, con gli iscritti al primo anno, per fare il punto sui CFU acquisiti nel primo semestre e sulle difficoltà incontrate e per favorire un buon avvio alle attività didattiche del secondo semestre.

Stato di avanzamento ed esiti dell’azione correttiva:

Tutte le azioni programmate sono state portate a termine come da programma:

- a) l’incontro ha avuto luogo in data 17.11.2014 (verbale allegato n. 1 del verbale 1, volume IV del CCU del 18.11.2014);
- b) in data 24.11.2014 è stata inviata a tutti gli iscritti della classe L-19 una email al fine di segnalare, tra le altre cose, l’iniziativa;
- c) l’incontro si è tenuto in data 12 marzo 2015 alle ore 9.30 in aula 8 (verbale allegato n. 5 del verbale 6, volume IV del CCU del 25.03.2015).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati della piattaforma MIA (Monitoraggio Integrato di Ateneo), a cura dell'Ufficio Pianificazione, Innovazione e Controllo di gestione dell'Università di Macerata (estrazione dati: 29 agosto 2015), relativamente alle informazioni d'ingresso, di percorso e d'uscita degli studenti del corso di laurea L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione), mettono in luce quanto segue:

Dati in ingresso

Nell'a.a. 2014/15, rispetto ai due precedenti anni accademici, si confermano l'aumento degli immatricolati (+ 2,7% rispetto allo scorso anno e + 43,% rispetto al 2012/2013) e, in particolare, l'aumento degli iscritti (+ 12,4% rispetto ad entrambi gli anni precedenti) e degli iscritti al 1° anno (rispettivamente: + 26,4% e + 51%). In aumento anche gli studenti che fruiscono di servizi didattici aggiuntivi in e-learning.

Dati di percorso

A riguardo del percorso degli studenti si registrano dati per alcuni aspetti contraddittori:
- da una parte, aumenta (+ 2,3% e +1,5%) la quota di studenti del 2° anno di corso che hanno acquisito almeno 6 CFU del primo anno, aumenta rispetto al 2013/14 (+ 2,5%) (ma diminuisce, -2,2%, rispetto a due anni fa), il numero medio di CFU acquisiti da studenti del 2° anno e diminuisce (- 0,7%) la percentuale degli studenti fuori corso (percentuale che rimane sostanzialmente stabile rispetto al 2012/13);

- d'altra parte, aumenta (pur di poco rispetto al 2013/14 - + 0,2% ma in misura maggiore rispetto a due anni: +5,5%) il numero degli studenti inattivi, diminuisce (-6% e - 7,0%) il tasso di reiscrizione fra 1° e 2° anno, aumenta (+3% rispetto ad entrambi gli anni precedenti) il tasso di abbandono e diminuisce (-2,1 e - 3,2) il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi.

Tali aspetti richiedono azioni correttive, come l'ulteriore sviluppo dei servizi di tutoraggio (peraltro da alcuni mesi già riorganizzati e potenziati) e confermano l'opportunità di implementare un progetto come quello di I Care, appena avviato, in tutto l'Ateneo con le finalità, in particolare, di ridurre il tasso di abbandono e di migliorare i risultati del percorso universitario degli studenti.

Dati in uscita

Tale necessità di azioni correttive è peraltro confermata dai dati di uscita, che fanno registrare l'aumento del tempo medio di laurea e la diminuzione del tasso di laurea rispetto ad entrambi gli anni accademici 2013/14 e 2012/13.

Punti di forza

Rispetto al precedente anno accademico si registrano:

- a) l'aumento degli immatricolati e degli iscritti al primo anno (si conferma la tendenza dello scorso anno rispetto al precedente) e degli iscritti in complesso;
- b) l'aumento degli studenti che accedono a servizi didattici aggiuntivi in e-learning (si conferma la tendenza dello scorso anno rispetto al precedente);
- c) l'aumento della quota di studenti del 2° anno con almeno 6 Cfu acquisiti al primo anno (in controtendenza rispetto a quanto verificatosi lo scorso anno accademico rispetto all'anno precedente);
- d) la diminuzione della quota dei fuori corso (in controtendenza rispetto a quanto verificatosi lo scorso anno accademico rispetto all'anno precedente).

Punti di criticità

Rispetto al precedente anno accademico si registrano:

- a) l'aumento degli studenti inattivi (pur se molto contenuto rispetto all'aumento registrato lo scorso anno accademico rispetto all'anno precedente);
- b) la diminuzione del numero medio dei CFU acquisiti dagli studenti attivi;

- c) la diminuzione del tasso di reiscrizione fra primo e secondo anno;
- d) l'aumento del tasso di abbandono;
- e) l'aumento del tempo medio di laurea;
- f) la diminuzione del tasso di laurea;
- g) una diminuzione del numero medio di Cfu acquisiti da studenti Erasmus (da 32 a 26).

Area di miglioramento

Un significativo spazio di miglioramento, che rimanda ad azioni correttive da sviluppare ulteriormente nell'a.a.2015-2016 a fronte dei punti di criticità sopra evidenziati, può essere ancora indicato da quanto emerge - tra i risultati della somministrazione della scheda di Valutazione della didattica per l'a.a.2014-2015 - a riguardo delle risposte al quesito "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?": emerge una differenza non trascurabile tra il punteggio espresso dai frequentanti (7,25) rispetto ai non frequentanti (6,82) ed anche dagli studenti che utilizzano servizi didattici aggiuntivi in e-learning (7,17: si tratta di un valore intermedio tra i due punteggi ad indicare la probabilità che tali servizi, senza compensare la mancata frequenza alle lezioni, siano comunque in grado di aiutare gli studenti che ne fruiscono a compensare almeno in parte tale mancata frequenza.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: INCREMENTARE IL NUMERO DEGLI ISCRITTI REGOLARI E DEI LAUREATI REGOLARI, ANCHE AL FINE DI RIDURRE IL TASSO DI ABBANDONO E IL TEMPO MEDIO DI LAUREA.

Azioni da intraprendere:

- a) Cluster analysis dei dati dei laureati del 2015 (con particolare riguardo al loro profilo socio-demografico ed al loro percorso di studio), allo scopo di programmare eventuali iniziative mirate ad alcune tipologie di studenti.
- b) Monitorare il n. dei Cfu acquisiti dalle matricole e dagli studenti iscritti al primo anno, dagli studenti iscritti al secondo anno e dagli studenti iscritti al terzo anno al termine della prima sessione d'esami dell'a.a.2015-2016 (gennaio-marzo 2016).
- c) Ciò consentirà, utilizzando la piattaforma ad hoc del Progetto I Care, di contattare le matricole e gli studenti del primo anno che non abbiano sostenuto esami invitandoli ad un colloquio con il loro tutor.
- d) Tre incontri con gli studenti (con le matricole e con gli iscritti al primo anno; con gli studenti iscritti al secondo anno; con gli studenti iscritti al terzo anno) per discutere dell'andamento del loro percorso di studio, riceverne eventuali richieste ed avviare iniziative ad hoc.
- e) Migliorare la comunicazione con gli studenti del Cds, incrementando la fruibilità delle informazioni presenti nelle pagine web del Cds e utilizzando tutte le potenzialità informative della piattaforma ad hoc del Progetto I Care.
- f) Comunicare, con particolare attenzione agli studenti del secondo e del terzo anno, le nuove modalità, più semplificate, di svolgimento della prova finale (modalità che, a partire dalla sessione estiva di esami di laurea del 2016, potranno essere scelte dagli studenti in alternativa alle precedenti modalità).
- g) Incontro con gli studenti "irregolari" per conoscere i motivi del ritardo negli studi e avviare le opportune iniziative.
- h) Monitorare il n. dei Cfu acquisiti dalle matricole e dagli studenti iscritti al primo anno, dagli studenti iscritti al secondo anno e dagli studenti iscritti al terzo anno al termine della sessione estiva d'esami dell'a.a.2015-2016 (giugno-luglio 2016), anche al fine di programmare ulteriori incontri nel mese di settembre 2016.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni di cui ai punti A, B, C, F saranno a cura del Consiglio; gli incontri di cui ai punti D e G saranno

convocati dal Presidente del Consiglio; le azioni di cui ai punti E ed H saranno a cura di un coordinamento dei docenti del CdS delegati ad attività organizzative specifiche. Tempi: le azioni di cui alle lettere a, b, c, d, e ed f nel primo semestre 2016; l'azione g nei mesi di luglio-settembre 2016.

Obiettivo n. 2: OVVIARE ALLE POSSIBILI DIFFICOLTÀ DEGLI STUDENTI IN INGRESSO.

Azioni da intraprendere:

- a) Incontro, nel mese di gennaio 2016, dei docenti del CdS con le matricole provenienti da Istituti non di tipo pedagogico, ma aperto a tutti i nuovi iscritti, per conoscere le loro esigenze e prendere le iniziative del caso in ordine al superamento di eventuali difficoltà in ingresso.
- b) Monitorare il n. dei Cfu acquisiti dalle matricole e dagli studenti iscritti al primo anno, in relazione alla scuola media superiore di provenienza, al termine della prima sessione d'esami dell'a.a.2015-2016 (gennaio-marzo 2016).
- c) Ciò consentirà, utilizzando la piattaforma ad hoc del Progetto I Care, di contattare in modo mirato gli studenti che tale monitoraggio potrà avere rilevato in difficoltà per riceverne eventuali richieste ed avviare iniziative ad hoc.
- d) Prevedere un'esposizione più analitica - nell'allegato C utilizzato per la pubblicazione dei programmi - dei prerequisiti richiesti dai singoli insegnamenti.
- e) Invito/sollecitazione agli studenti - per e-mail e/o in assemblea - a seguire, con eventuale riconoscimento di CFU, il progetto "Non andare fuori di credito" (promosso dall'Ufficio Orientamento e diritto allo studio dell'Ateneo), che affronta tematiche come: metodo di studio, gestione del tempo e delle risorse a disposizione, tecniche di memorizzazione, esame critico di posizioni dottrinali e/o pratiche.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'organizzazione e la convocazione dell'assemblea di cui al punto A saranno a cura del Presidente del Consiglio; le azioni di cui ai punti B e C saranno a cura del coordinamento dei docenti del CdS delegati ad attività organizzative specifiche e saranno ultimate attraverso l'utilizzo della piattaforma Icare; il punto D sarà a cura dei singoli docenti nel momento della compilazione degli Allegati C; il punto E sarà portato in essere dai responsabili d'Ateneo del progetto "Non andare fuori di Credito". Tempi: i punti A, B, C entro marzo 2016; D ed E secondo semestre 2016.

Obiettivo n. 3: INCREMENTARE IL NUMERO DEGLI STUDENTI ERASMUS E IL NUMERO MEDIO DI CFU DA ESSI ACQUISITI.

Azioni da intraprendere:

- a) Utilizzare la piattaforma I Care per informare fin dal primo anno gli studenti dell'opportunità di svolgere un periodo di studio all'estero tramite il Progetto Erasmus.
- b) Pubblicizzazione adeguata, tramite sito web ed eventualmente con e-mail a tutti gli studenti, dei bandi e delle varie opportunità del progetto Erasmus.
- c) Prevedere un incontro degli studenti col delegato di Dipartimento al progetto Erasmus che illustri, in particolare, le opportunità previste nei bandi Erasmus che sono connesse in modo specifico con gli obiettivi didattici del Corso di Laurea.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione di cui al punto a) si svolgerà nei colloqui di tutorato in ingresso previsti, prima dell'inizio della sessione invernale d'esami, a cura di ogni singolo docente. Le azioni di cui al punto b) e c) saranno attuate in modo specifico contestualmente alla pubblicazione dei bandi Erasmus nel corso dell'a.a.

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIDATTICI AGGIUNTIVI IN E-LEARNING

Azioni intraprese:

- a) Invio, via e-mail, di un tutorial a tutti gli studenti che fruiscono di servizi didattici aggiuntivi in e-learning, per la familiarizzazione con l'ambiente online.
- b) Programmazione uniforme dell'attività dei docenti.
 - azioni obbligatorie: cura della pagina personale (anche con l'apporto del tutor), a cominciare dal trasferimento su OLAT del programma di insegnamento (o allegato C); organizzazione del corso in moduli; breve presentazione, audio/video, audio o anche scritta, dell'insegnamento;
 - azioni raccomandate: registrazione, audio/video o audio, di lezioni, o parti di lezioni, o sintesi di più lezioni; messa a disposizione, tramite il tutor, di materiali didattici utili allo studente;
 - azioni ad libitum: consegne al tutor su particolari attività online; eventuali esami parziali, con determinazione del relativo peso in ordine al voto finale dell'esame.
- c) Verifica dell'attività dei docenti da parte del presidente del Consiglio.

Stato di avanzamento ed esiti dell'azione correttiva:

- a) in data 23.12.2014 è stato trasmesso a mezzo mail a tutti gli studenti iscritti che fruiscono di servizi aggiuntivi e-learning un tutorial elaborato al fine di favorire la familiarizzazione con la piattaforma OLAT.
- b) in occasione della seduta del consiglio delle classi L-19 e LM-85 del 17.12.2014 sono stati ricordati a tutti i docenti gli specifici interventi da effettuare nelle singole pagine di corso previsti nel Rapporto di riesame, invitando tutti ad attenersi alle indicazioni deliberate.
Lo stesso promemoria è stato inoltre rinnovato in occasione della seduta del 25.02.2015 con particolare riferimento alle attività didattiche del secondo semestre.
Dalla Scheda di valutazione della didattica 2014-2015 si evince che gli studenti che fruiscono di servizi didattici aggiuntivi in e-learning hanno stimato l'interesse suscitato dagli argomenti trattati nell'insegnamento e la reperibilità del docente e del docente tutor per chiarimenti e spiegazioni con una votazione media superiore all'8, mentre tutte le altre voci si mantengono su una valutazione superiore al 7.
- c) sulla base dei dati risultati dall'attività di verifica sulle singole pagine dei corsi attivati in piattaforma è risultato che, sia per il primo che per il secondo semestre, le pagine di tutti i corsi sono state organizzate e pubblicate in piena coerenza con le previsioni delle attività obbligatorie e raccomandate e con diffusa presenza di ulteriori attività decise da singoli docenti. Si auspica che venga generalizzato, come suggerito dagli studenti, la messa on line del materiale didattico contestualmente allo svolgimento delle lezioni.

Obiettivo n. 2: MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL TIROCINIO.

Azioni intraprese:

- a) Due incontri annuali dei docenti con i referenti/direttori degli Enti che ospitano i tirocinanti, come deliberato nella seduta del Consiglio in data 02/10/2014 (punto 3d), incontri a cui possono essere invitati anche gli studenti.
- b) Due incontri annuali dei docenti con i rappresentanti del mondo del lavoro, come deliberato nella seduta del Consiglio in data 02/10/2014 (punto 3d), incontri a cui possono essere invitati anche gli studenti.
- c) Un'assemblea degli studenti in cui viene presentata la nuova normativa del tirocinio per l'a. a. 2014/15.

Stato di avanzamento ed esiti dell'azione correttiva:

- a) il primo incontro si è tenuto in data 9.9.2014 (verbale allegato n.3 del verbale 8, volume III del CCU del 2.10.2014) e il secondo si è svolto in data 25.02.2015 ore 17.00 (verbale allegato n. 3 del verbale 6, volume IV del CCU del 25.03.2015).

Ampiamente positivo è risultato il giudizio espresso da parte degli enti del mondo del lavoro sul rapporto che si è consolidato con il Dipartimento in relazione alla pratica del Tirocinio. L'esperienza di collaborazione con l'Università rispetto alle modalità di attuazione del Tirocinio è stata apprezzata in particolare per gli incontri organizzati con gli enti, finalizzati alla programmazione e valutazione dei percorsi, e per la disponibilità della componente universitaria all'ascolto delle questioni da essi poste e alla risoluzione delle stesse. La recente ristrutturazione del tirocinio, che si svolge ora in un unico periodo di 300 ore al terzo anno, è stata unanimemente valutata come una importante innovazione in quanto permette allo studente un migliore apprendimento e, considerando lo spostamento dell'esperienza al terzo anno, una maggiore consapevolezza del contesto nel quale andrà a operare, avendo una maggiore conoscenza degli ambiti di intervento. Molto utile è stata ritenuta la possibilità offerta di far ascoltare agli studenti, anche in forma di brevi seminari in aula, le diverse esperienze e le modalità operative, messe in atto dagli enti presso i quali si effettueranno i tirocini, al fine di fornire un valore aggiunto alla formazione istituzionale e di evitare o diminuire la possibilità di scelte estemporanee. E' pure emersa l'indicazione di prevedere un colloquio finale di analisi dell'esperienza di tirocinio, che potrebbe svilupparsi in sede di lavoro finale del percorso formativo (la tesi) così da permettere un completamento dell'azione formativa. Tutto ciò è perfettamente in linea con quanto previsto dall'ultimo regolamento di tirocinio che prevede un colloquio finale con il tutor accademico e auspica una filiera costituita da tirocinio, attività a scelta dello studente e tesi finale.

b) Al primo incontro, di cui al punto a), hanno preso parte anche rappresentanti del mondo del lavoro referenti di aziende non coinvolte nell'accoglienza di tirocinanti della classe L-19; in accordo con il responsabile didattico organizzativo, tale incontro si è tenuto alle ore 14 del 5.03.2015 in aula 8 (verbale allegato n. 4 del verbale 6, volume IV del CCU del 25.03.2015).

Anche in questo caso si è instaurato un clima di apprezzamento costruttivo. In particolare, si è convenuto che il reciproco scambio, veicolato dalla pratica del Tutorato, con gli enti, che condividono con l'Università i valori di riferimento e le modalità operative di intervento sociale, può contribuire a potenziare l'offerta formativa complessiva e favorire l'allargamento della disponibilità di strutture i cui profili siano in linea con il perseguimento degli obiettivi formativi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I dati della scheda Valutazione della didattica per l'a.a. 2014-2015 - implementata a cura dell'Ufficio Pianificazione, Innovazione e Controllo di gestione dell'Università di Macerata (dati aggiornati al 4 luglio 2015) - consentono, relativamente al corso di laurea L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione), di focalizzare i seguenti aspetti:

- le valutazioni relative a tutti i quesiti posti sia agli studenti frequentanti che ai non frequentanti o a quanti si avvalgono di servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning, sono largamente superiori alla sufficienza e, solo in un caso, di poco inferiore al 7. Il giudizio complessivo degli studenti sull'organizzazione del CdS e sulla didattica può essere pertanto considerato ampiamente positivo;

- in relazione al giudizio degli studenti frequentanti (62% degli intervistati) risultano particolarmente apprezzati: il rispetto degli orari delle attività didattiche (8,44); la conformità degli insegnamenti come effettivamente svolti con quanto dichiarato sul sito web del CdS (8,26); l'interesse suscitato dagli argomenti trattati nell'insegnamento (8,25); la chiarezza delle modalità di esame (8,25); la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (8,12); l'idoneità del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia (8,08); la chiarezza espositiva del docente (8,03);

- l'interesse suscitato dagli argomenti trattati nell'insegnamento, la chiarezza delle modalità di esame, la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni e l'idoneità del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia risultano essere largamente apprezzati anche dagli studenti non frequentanti (32% degli intervistati), i quali, tuttavia, tendono ad attribuire alle medesime voci una votazione media mai superiore all'8 (nell'ordine: 7,9; 7,8; 7,8; 7,7);

- l'interesse suscitato dagli argomenti trattati nell'insegnamento e la reperibilità del docente per chiarimenti e

spiegazioni tornano ad essere valutati con una votazione media superiore all'8 nel caso degli studenti che, non potendo frequentare attivamente, hanno scelto di avvalersi di servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning (6% degli intervistati);

– come già anticipato, un solo quesito ha ottenuto dagli studenti non frequentanti una valutazione di poco inferiore a 7 e può essere considerato, quindi, l'unico elemento di criticità rilevata da questo tipo di intervista: si tratta dell'opinione a proposito dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Un'azione correttiva, al riguardo, potrà consistere in un'esposizione più analitica – nell'allegato C utilizzato per la pubblicazione dei programmi – dei prerequisiti richiesti dai singoli insegnamenti.

Un maggior livello di dettaglio può infatti essere di supporto agli studenti che intendano attivarsi preventivamente per colmare eventuali lacune.

Una segnalazione di criticità è pervenuta da parte di studenti frequentanti e dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di corso a riguardo degli aspetti logistici delle lezioni degli insegnamenti del primo anno di corso, che, in ragione dell'incremento del numero degli iscritti, ha fatto registrare un forte aumento del numero degli studenti frequentanti e, spesso, una capienza insufficiente delle aule.

Si è rimediato a tale problema destinando alle lezioni del primo anno di corso due aule contigue dotate di collegamenti multimediali, cosa che ha consentito la frequenza delle lezioni a tutti gli studenti interessati.

E' comunque in corso la valutazione, da parte del Consiglio del Cds e della Direzione del Dipartimento, circa l'opportunità e, in particolare, la possibilità di operare – in sede di programmazione delle attività didattiche per l'a.a.2016–2017 – lo sdoppiamento dell'attività didattica degli insegnamenti del primo anno di corso, qualora ciò si riveli compatibile con le risorse umane e finanziarie del Dipartimento.

Le elaborazioni di dati curate da AlmaLaurea sul profilo dei laureati dell'Università di Macerata nell'anno solare 2014, relativamente al corso di laurea L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione), presentano anche i giudizi sull'esperienza universitaria espressi da tale gruppo di laureati:

In via generale, gli interpellati hanno formulato giudizi che indicano una valutazione positiva di tutti i diversi aspetti dell'esperienza vissuta nel corso degli studi. In particolare si rileva che gli intervistati:

– si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del CdS nella misura dell'89% (rispetto ad un valore medio nazionale del 92%) (a Unimc: decisamente sì 64%; più sì che no 35%) e soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale nella misura del 98% (rispetto ad un valore medio nazionale dell'88%) (a Unimc: decisamente sì: 23%; più sì che no: 75%);

– hanno dato una valutazione positiva delle aule di lezione nella misura dell'89% (rispetto ad un valore medio nazionale del 60%) (a Unimc: sempre o quasi sempre adeguate 41%; spesso adeguate 48%), delle postazioni informatiche nella misura del 58% (rispetto ad un valore medio nazionale del 36%), delle attrezzature per le altre attività didattiche nella misura del 72% (rispetto a un valore medio nazionale del 49%) e delle biblioteche nella misura dell'89% (rispetto a un valore medio nazionale dell'84%) (a Unimc: decisamente positiva: 52%; abbastanza positiva: 37%);

– hanno espresso un giudizio positivo sull'organizzazione degli esami nella misura del 97% (rispetto a un valore medio nazionale dell'84%) (a Unimc: organizzazione sempre o quasi sempre soddisfacente 52%; organizzazione soddisfacente per più della metà degli esami 45%);

– hanno espresso un giudizio di sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti nella misura del 99% (rispetto a un valore medio nazionale del 95%) (a Unimc: decisamente sì: 54%; più sì che no: 45%);

– hanno frequentato regolarmente le lezioni nella misura dell'80% (rispetto a un identico valore medio nazionale) (a Unimc: più del 75% degli insegnamenti previsti: 50%; tra il 5% e il 75%: 25%).

Il giudizio nettamente positivo dell'esperienza universitaria vissuta nell'ambito del corso di laurea L-19 di Macerata è confermato dall'alta percentuale dei laureati (88%) che si iscriverebbero di nuovo a tale corso di laurea di Unimc (rispetto a un valore medio nazionale del 69%).

Punti di forza

Il giudizio complessivo degli studenti e dei laureati sull'organizzazione del CdS e sui diversi aspetti dell'attività didattica risulta ampiamente positivo.

Area di miglioramento

I dati della valutazione della didattica espressa dagli studenti che fruiscono di servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning, se letti nelle loro differenze con i dati degli studenti frequentanti e degli studenti non frequentanti, mettono in luce come un miglioramento della valutazione della didattica possa essere perseguito sia promuovendo un'ulteriore diffusione dell'accesso a tali servizi, sia con una maggiore attenzione da rivolgersi agli studenti non frequentanti che non accedano a tali servizi (ad es. con una maggiore cura nella messa a disposizione on line, nelle pagine web dei docenti, di ulteriori supporti didattici).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: PROMOZIONE DELL'UTILIZZO E MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIDATTICI AGGIUNTIVI IN E-LEARNING.

Azioni da intraprendere:

- a) Invio, per e-mail, di un tutorial a tutti gli studenti che fruiscono di servizi didattici aggiuntivi in e-learning, per la familiarizzazione con l'ambiente online.
- b) Programmazione uniforme dell'attività dei docenti.
 - azioni obbligatorie: cura della pagina personale (anche con l'apporto del tutor), a cominciare dal trasferimento su OLAT del programma di insegnamento (o allegato C); organizzazione del corso in moduli; breve presentazione, audio/video, audio o anche scritta, dell'insegnamento;
 - azioni raccomandate: registrazione, audio/video o audio, di lezioni, o parti di lezioni, o sintesi di più lezioni; messa a disposizione, tramite il tutor, di materiali didattici utili allo studente contestualmente allo svolgimento delle lezioni;
 - azioni ad libitum: consegne al tutor su particolari attività online; eventuali esami parziali, con determinazione del relativo peso in ordine al voto finale dell'esame.
- c) Verifica dell'attività dei docenti da parte del presidente del Consiglio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

I punti a) e b) a cura del Consiglio, con la collaborazione dei tutor del servizio online e del delegato di Ateneo per i servizi aggiuntivi in e-learning; il punto c) a cura del presidente del Consiglio. Tempi: entro il primo semestre dell'a.a.2015-2016.

Obiettivo n. 2: MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL TIROCINIO.

Azioni da intraprendere:

- a) Due incontri annuali dei docenti con i referenti/direttori degli Enti/aziende che ospitano i tirocinanti, incontri a cui saranno invitati anche gli studenti.
- b) Un incontro annuale dei docenti con i rappresentanti del mondo del lavoro, incontro a cui saranno invitati anche gli studenti.
- c) Due incontri, di taglio "seminariale", con l'intervento di rappresentanti degli Enti/aziende che ospitano i tirocinanti, per la presentazione delle attività e delle modalità operative delle loro strutture.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Tutto a cura del Consiglio, con il coordinamento dei docenti del Cds delegati ad attività organizzative specifiche e del presidente del Consiglio. Tempi: per l'azione di cui alla lettera a), un incontro alla fine del primo semestre (gennaio-febbraio 2016), un incontro alla fine del secondo semestre (maggio-giugno 2015); per l'azione di cui alla lettera b), un incontro entro il primo semestre 2016; per l'azione di cui alla lettera c), entro il primo semestre 2016.

Obiettivo n. 3: MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE LOGISTICA DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL PRIMO ANNO DI CORSO

Azioni da intraprendere:

Valutazione, da parte del Consiglio del Cds e della Direzione del Dipartimento, della opportunità e, in particolare, della possibilità di operare - in sede di programmazione delle attività didattiche per l'a.a.2016-2017 - lo sdoppiamento dell'attività didattica degli insegnamenti del primo anno di corso, qualora ciò si riveli compatibile con le risorse umane e finanziarie del Dipartimento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

In caso di esito positivo della valutazione di cui sopra, la decisione sarà presa dal Consiglio del Cds e dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito della programmazione dell'offerta didattica offerta ed erogata per l'a.a.2016-2017 che sarà deliberata nel corso dei mesi di marzo-aprile 2016.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: OBIETTIVO: CURARE LO STUDENTE IN MODO SPECIALE

1. Incrementare il contatto diretto con aziende ospitanti per il miglioramento degli stage curriculari ed extra-curriculari

Azioni intraprese: Revisione del questionario in itinere stage curriculari e extra curriculari, condiviso con i referenti placement dei dip.ti, da somministrare a: Aziende, studenti e laureati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Ai fini della revisione, sono state raccolte osservazioni e proposte di miglioramento da parte dei corsi di studio

Obiettivo n. 2: Completamento processo di informatizzazione degli stage curriculari e extracurriculari

Azioni intraprese: Messa a regime del sistema informatizzato

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: E' in fase di attivazione da parte del CINECA il modulo stage e placement "TSP" con l'obiettivo di gestire tramite ESSE3 parte del processo stage: accreditamento aziende, convenzioni, progetti formativi, candidature studenti

Obiettivo n. 3 Progettazione e avvio servizio di placement dedicato a studenti e laureati con disabilità

Azioni intraprese:

- a) monitoraggio delle carriere di laureati disabili UNIMC occupati
- b) monitoraggio e azioni di accompagnamento al lavoro dei laureandi e laureati disabili UNIMC in cerca di occupazione (bilancio di competenze, iscrizione piattaforma jobmetoo, ecc.)
- c) sportello di consulenza, individuale o in piccolo gruppo, finalizzata alla costruzione di piani di sviluppo professionale e di percorsi personali di inserimento, assistenza nella compilazione del curriculum vitae, screening delle soft skill, ecc., aperto a studenti, laureandi e laureati, su prenotazione
- d) seminari di orientamento al lavoro (della durata di 1 ora ognuno) rivolti a studenti, laureandi e laureati, con cadenza bisettimanale

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

A)_ E' stato elaborato un questionario volto a monitorare le carriere e a individuare i bisogni connessi al mondo del lavoro degli studenti e laureati UNIMC iscritti a partire dall'anno accademico 2000/2001;
_il questionario è stato testato inviandolo a esperti nel campo della disabilità;
_ è stato inviato a 314 contatti degli studenti e laureati UNIMC;
_ sono stati raccolti 58 questionari compilati;
_ l'elaborazione dati e la creazione del report è in corso.

B) C)_ E' stato attivato uno sportello di consulenza individuale su prenotazione di cui hanno usufruito solo 2 studenti con disabilità.

D)_ All'interno dei Martedì del Placement sono stati realizzati i seguenti seminari relativi al tema "Disabilità e lavoro":

1) LAVORO E DISABILITÀ: UN BINOMIO POSSIBILE. OPPORTUNITÀ E SERVIZI PER INSERIRSI NEL MONDO DEL LAVORO: 31 Marzo 2015 e 09 Giugno 2015;

2) IL RECRUITING ONLINE PER LE PERSONE CON DISABILITÀ: 28 Aprile 2015 e 21 Luglio 2015;

3) DISABILITÀ E LAVORO: CONOSCERE LE NORME PER TUTELARE I PROPRI DIRITTI: 12 Maggio 2015.

_ All'interno dell'evento Careerday è stato realizzato un workshop a cura della ditta Jobmetoo, in particolare del Presidente e fondatore Daniele Regolo dal tema: "Jobmetoo incontra i candidati: un dialogo per affrontare la criticità nell'inserimento delle persone nel mondo del lavoro"; in tale seminario si sono affrontate in particolare le problematiche dei ragazzi con disabilità

_ All'interno del corso di formazione dei tutor specializzati del servizio di disabilità di Ateneo, è stato realizzato un video dal titolo "L'inclusione possibile sulla sordità", a cura di Consuelo Agnesi architetto con disabilità uditiva (ottobre 2015)

_ All'interno del programma Erasmus plus, l'Ateneo maceratese, dal 7 al 11 settembre 2015, ha ospitato la responsabile del servizio disabilità dell'Università "Jaume I (Spagna,) Olga Carbò Badal. Ciò ha permesso un interessante scambio di informazioni sulle attività svolte dai due Atenei in materia di disabilità

_ Infine si sta organizzando un convegno sulla disabilità che si svolgerà il prossimo 3 dicembre 2015, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, che vedrà anche la collaborazione del Comune di Macerata

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Attività di Ateneo per l'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro

Quanto alle attività relative all'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro, esse sono gestite a livello centrale d'Ateneo.

In particolare queste attività sono:

1) **Front office:**

_ vengono fornite informazioni sugli stage curriculari ed extracurriculari, sui servizi di placement, link utili, quotidiani e periodici. I contatti registrati allo sportello, sono stati circa n. 4.000 tra studenti, laureati e aziende. Inoltre sono pervenute circa n. 1.900 email di richiesta informazioni varie su stage@unimc.it e placement@unimc.it e circa n. 7.000 telefonate al backoffice (n. 3 operatori)
_ gli studenti part time che hanno supportato il servizio sono stati n. 7, mentre i tutor sono stati n.2

2) **Dati situazione occupazionale laureati: (Rapporto annuale ALMALAUREA):**

_ Dall'indagine (anno 2014) sugli sbocchi occupazionali effettuata sui laureati unimc risulta che ad un anno dalla laurea il 51,3 % dei nostri ex studenti sono occupati (dati reperibili al seguente link <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=TUTTI&ateneo=70013&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70013&classe=tutti&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=corstipo&LANG=it&CONFIG=occupazione>).
_ L'Ateneo, in ottemperanza alla legge 183 del 4/11/10 (cosiddetto "Collegato lavoro") e successive modifiche, mette a disposizione i curriculum vitae dei laureandi e dei laureati degli ultimi 12 mesi

interessati ad essere visibili da potenziali datori di lavoro. Nell'a. a. 2014/2015 e in particolare dal 01/11/2014 al 31/10/2015, si sono registrate n. 57 aziende per visualizzare i CV dei laureati. Ogni azienda ha a disposizione 100 Cv da scaricare.

- 3) **Stage curricolari ed extracurricolari:** Sono stati attivati n. 387 convenzioni con enti e aziende, n. 1173 stage curricolari e n. 15 stage extracurricolari. Per quanto riguarda il monitoraggio dei questionari in itinere e finali degli stage extracurricolari è in corso l'elaborazione dei dati.
- 4) **Progetto FIXO:** (Formazione e Innovazione per l'Orientamento), in collaborazione con Italia Lavoro del Ministero del lavoro, ha lo scopo di migliorare le attività di placement. Negli ultimi mesi del 2014 si è provveduto a rendicontare le attività svolte dall'Ateneo relative al progetto FlxO "azione III - placement e Università". Nel mese di giugno ci sono stati i primi contatti con Italia Lavoro per la realizzazione del prossimo progetto FlxO "FlxO YEI", che si svilupperà nel biennio 2015/16 e che si compone di due parti:
 - _ Parte A): ha per obiettivo il consolidamento dei servizi placement attraverso l'assistenza tecnica da parte di Italia Lavoro
 - _ Parte B): è l'azione che mira al target dei giovani Neet laureati per la realizzazione diretta delle attività di accesso alla Garanzia Giovani, di orientamento specialistico, di accompagnamento al lavoro e di avvio a tirocini di Neet laureati, in linea con le azioni che la Regione sta implementando.
- 5) **Sito web:** Si provvede ad un aggiornamento continuo del sito, con particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte di stage e lavoro: offerte di lavoro circa n. 50 e offerte di stage circa n. 80. Risultano circa n. 2.200.000 accessi al sito.
- 6) **Career day** (in collaborazione con l'Università di Camerino):
 - a) Attività svolte dopo l'evento effettuato a ottobre 2014:
 - _ E' stato elaborato un questionario customer satisfaction e fatto compilare dai partecipanti (studenti/laureati e ditte) al Careerday 2014. Dalla lettura e dall'analisi dei dati raccolti, emerge che le due giornate del career day sono state valutate in maniera positiva sia per i contatti diretti con le aziende ai fini di un possibile inserimento lavorativo e sia per le attività informative (workshop) e tavole rotonde, in quanto è stata evidenziata la necessità di spazi in cui trattare tematiche specifiche e attuali connesse al mondo del lavoro, per aiutare i giovani a comprendere più da vicino le trasformazioni del mercato del lavoro.
 - _ Inoltre, attraverso il software di analisi Survey Monkey è stato sottoposto un questionario ai partecipanti del Career Day 2012 e 2013 per effettuare un follow-up, a distanza rispettivamente di due anni e un anno, con lo scopo di rilevare l'utilità dell'evento dal punto di vista della preparazione e dell'avvicinamento al mondo del lavoro. Sia i dati relativi al follow-up del Career Day 2012 che quelli del follow-up del Career Day 2013 confermano l'utilità dell'evento come modo per preparare i laureati ad entrare nel mondo del lavoro. In particolare, essi hanno sottolineato come, attraverso questo evento, hanno la possibilità di conoscere e fare rete con le Aziende/Enti del territorio e di acquisire, attraverso i diversi seminari proposti, informazioni utili per prepararsi al primo contatto con le aziende, imparando ad esempio a redigere un curriculum vitae o a sostenere un colloquio di lavoro in Italia e all'estero. In particolare, nell'intento di continuare a promuovere il collegamento diretto tra Università e mondo del lavoro, rafforzando così il placement universitario, l'Università di Macerata e quella di Camerino sono attente ogni anno a confrontare le esigenze e le capacità di imprese, laureati e laureandi.
 - b) Attività svolte per l'evento effettuato a ottobre 2015:
 - _ prima dell'evento, nel mese di ottobre 2015 sono stati organizzati dei seminari di preparazione al careerday sia di gruppo che individuali; hanno partecipato 32 studenti/laureati e sono state effettuate n. 18 consulenze individuali
 - _ si è utilizzata per la prima volta una piattaforma dove sia le aziende che gli studenti e laureati dovevano registrarsi allegando il proprio cv. Questo ha permesso, attraverso un programma guidato, un

- pre-contatto on line diretto tra ditta e laureato con la possibilità di stabilire on line un appuntamento durante il career day
- _ anche in base alla lettura dei questionari dei ragazzi partecipanti all'evento dell'anno precedente, si è dato più spazio alle aziende: sono stati previsti n. 8 laboratori gestiti direttamente da n. 8 ditte
 - _ con la collaborazione della Provincia, è stato realizzato anche il settore internazionale
 - _ ogni anno il numero delle aziende che partecipa aumenta (quest'anno n. 49) probabilmente per il consolidamento dell'evento essendo organizzato ormai da diversi anni nello stesso contesto ed in collaborazione con l'Università degli studi di Camerino
 - _ si è provveduto a far compilare un questionario di customer satisfaction sia alle aziende che ai ragazzi partecipanti
 - _ si è conclusa l'elaborazione dei dati relativi i questionari compilati da n. 31 ditte/enti con i seguenti risultati:
- a) Elevato grado di soddisfazione delle aziende nei confronti della qualità dell'evento
 - b) Importanza di una solida e funzionale partnership con il mondo accademico per l'inserimento dei laureati nella realtà lavorativa
 - c) Un elemento di criticità (fatto presente da n. 16 ditte su n. 31), potrebbe essere ricondotto all'area del profilo dei partecipanti non completamente corrispondente alle richieste del mercato del lavoro attuale, pur tuttavia apprezzando la partecipazione attiva e la motivazione dei candidati all'incontro e al colloquio di lavoro diretto; tutto ciò è stato preso come stimolo di potenziamento delle conoscenze e competenze maggiormente richieste dalle aziende in un quadro di riferimento sempre più mirato e orientato ad una formazione accademica che trovi il suo naturale continuum nell'attività lavorativa attuale
 - d) Per quanto riguarda le azioni di perfezionamento dell'evento, i dati sembrano suggerire di potenziare diverse attività previste, allargando il bacino delle aziende provenienti anche da altre Regioni, creando maggiori spazi informativi e di confronto tra giovani e esperti di diverse categorie professionali e potenziando le attività di preparazione al Career day durante l'anno all'interno dell'Ateneo e dei Dipartimenti, come già iniziato a sperimentare attraverso "i martedì del placement", ovvero seminari e consulenze personalizzate in preparazione del mondo del lavoro. L'elaborazione dei questionari compilati dai ragazzi è in corso.
- 7) **"I Martedì del Placement"** sono appuntamenti rivolti a tutti/e gli studenti e le studentesse, i laureati e le laureate, che vogliono prepararsi ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace. All'interno di questo ciclo un'attenzione particolare è dedicata al placement degli/delle studenti/esse e laureati/e con disabilità. I partecipanti sono stati n. 207.
 - 8) **Servizio di "preselezione" richiesto da aziende;** nell'anno in corso sono stati circa n. 40.
 - 9) **Orientamento al lavoro per laureati disabili:** tale servizio gestisce la domanda/offerta di lavoratori disabili in collaborazione con l'azienda privata "Jobmetoo" di Milano. Quest'anno tale collaborazione è stata facilitata dalla presenza di una psicologa, vincitrice di una borsa EUREKA, che ha come obiettivo l'inserimento dei laureati disabili nel mondo del lavoro.
 - 10) **Consulenza orientativa individuale:** il servizio, effettuato da un psicologa, ha lo scopo di indirizzare la scelta del laureando/laureato coerentemente con i propri interessi e competenze ed in riferimento alle richieste del mercato del lavoro. Nell'a. a. 2014/15 sono state effettuate n. 9 consulenze.
 - 11) **Alternanza scuola-lavoro:** tale attività è svolta in collaborazione con le scuole superiori del territorio e le strutture interne dell'Ateneo che accolgono gli studenti. Nell'a. a. 2014/15 gli studenti delle s.s.s. inseriti nell'Ateneo sono stati n. 27.

Obiettivo n. 1: INCREMENTARE IL CONTATTO DIRETTO CON AZIENDE OSPITANTI PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI STAGE CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

Azioni da intraprendere: viene riproposta l'azione dello scorso anno al fine del suo completamento attraverso la revisione del questionario in itinere stage curricolari e extra curricolari, condiviso con i referenti placement dei dip.ti, da somministrare ad aziende, studenti e laureati.

Seguirà poi il monitoraggio quantitativo e qualitativo dei risultati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'ADOSS, sulla base delle proposte dei CdS, revisionerà i questionari che saranno resi disponibili nella nuova versione per l'inizio del secondo semestre dell'a.a. 2015/16.

Obiettivo n. 2: COMPLETAMENTO PROCESSO DI INFORMATIZZAZIONE DEGLI STAGE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Azioni da intraprendere: viene riproposta l'azione dello scorso anno al fine del suo completamento, attraverso l'adozione da parte dell'Ateneo del modulo stage e placement TSP con l'obiettivo di gestire tramite ESSE3 parte del processo stage: accreditamento aziende, convenzioni, progetti formativi, candidature studenti. Contemporaneamente, sulla base dell'individuazione delle fasi procedurali e del flusso documentale del processo stage, si procederà ad integrare l'adozione del modulo TSP all'interno di una più generale revisione del processo stage.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: in sinergia con il CINECA che fornisce il modulo TSP